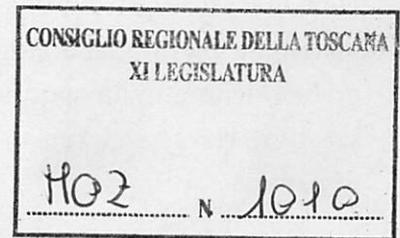




Firenze, 15 settembre 2022



Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: in merito alla possibilità di prolungare gli affidamenti in gestione degli impianti sportivi a fronte di investimenti in efficientamento energetico.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- l'aumento dei costi dei carburanti e dell'energia, provocato dal conflitto tra Russia e Ucraina, ha generato un rilevante impattato sui consumi e su tutto il settore produttivo nazionale che sta mettendo in grande difficoltà le famiglie, le imprese, così come gli enti e pubblici e le associazioni no profit;
- tra i settori colpiti da tali aumenti dei costi energetici risulta esservi anche lo sport in particolar modo per quanto attiene al tema della gestione degli impianti sportivi;

Appreso che in questi giorni la stampa regionale ha riportato la notizia che molte società sportive che gestiscono piscine ad uso pubblico, o altri tipi di impianti sportivi particolarmente energivori, hanno dichiarato di aver deciso di interrompere tutte le attività a causa di tali aumenti spropositati dei costi di energia elettrica e gas;

Tenuto conto che:

- secondo l'ultimo Rapporto sullo sport in Toscana disponibile, curato dall'Osservatorio sociale regionale (OSR), in collaborazione con l'Osservatorio regionale per lo Sport, nel 2019 erano 1 milione e 274 mila i toscani che si dedicavano allo sport (il 26%) e 1 milione e 200mila (il 33%) coloro che praticavano, anche saltuariamente, attività fisica;
- le palestre, le piscine e gli impianti sportivi in generale costituiscono, pertanto, importanti punti di ritrovo per la comunità toscana e in particolare per le giovani generazioni che, dopo il periodo di

distanziamento dovuto all'emergenza pandemica, necessitano di ritrovare continuità anche nel praticare l'attività sportiva;

Considerato che l'attività sportiva, così come richiamato anche dalla normativa regionale in materia, a partire dalla legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 (Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi), riveste una funzione fondamentale anche per la promozione della salute dell'intera società toscana;

Evidenziato che:

- come noto, il gas russo riveste un ruolo rilevante nella copertura del fabbisogno nazionale di gas naturale, pari a circa il 40% nel 2021 (con 29 miliardi di Smc su 76 miliardi di Smc di gas consumati), e che le conseguenze del conflitto hanno evidenziato la necessità di adottare misure d'urgenza per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti nazionali;
- di fronte a tale scenario il Governo, oltre a prevedere misure di diversificazione degli approvvigionamenti, si è posto l'obiettivo di incentivare sempre di più l'adozione di politiche di de-carbonizzazione, aumentando significativamente il ricorso a fonti di approvvigionamento da energie rinnovabili, così come indicato anche dal recente "Piano nazionale di contenimento dei consumi di Gas", pubblicato lo scorso 6 settembre 2022, in continuità con le indicazioni provenienti dalla Commissione europea (Regolamento (UE) 2022/1369);

Preso atto che:

- il Governo di fronte a tali rincari è intervenuto con misure specifiche anche per quanto riguarda il mondo dello sport, prevedendo la sospensione e dilazione di una serie di obblighi fiscali (es. contributi previdenziali, imposte sui redditi, ecc.) per le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva, le associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche (decreto legge 1 marzo 2022, n. 17);
- pur tuttavia, nonostante le prime misure assunte del Governo, la sostenibilità della gestione degli impianti sportivi rimane un tema di grande attualità e urgenza, soprattutto con l'avvicinarsi dell'autunno e della riduzione delle temperature;

Ricordato che:

- come noto, le società sportive che hanno in gestione gli impianti sportivi sono già state colpite in modo significativo dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dai conseguenti provvedimenti emergenziali che hanno comportato la chiusura degli impianti e successive limitazioni all'attività sia agonistica che dilettantistica;
- tra le varie misure prese al fine di sostenere il riequilibrio economico-finanziario di tali associazioni sportive con il d.l. 73/2021 e successivo d.l. 228/2021, come convertiti, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2025 le concessioni di impianti sportivi ubicati su terreni demaniali o comunali, che erano in attesa di rinnovo o scadute ovvero in scadenza entro il 31 dicembre 2021;

Considerato che da più parti si evidenzia la disponibilità da parte delle associazioni sportive titolari di concessioni di impianti sportivi ad effettuare o implementare i sempre più necessari investimenti nell'efficientamento energetico dei medesimi impianti al fine di contenere i costi di gestione e garantire la prosecuzione delle attività sportive;

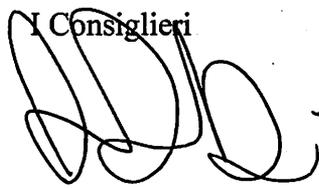
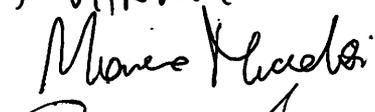
Ritenuto che:

- di fronte all'impatto economico dovuto al citato aumento dei costi dell'energia appare di stringente importanza implementare le misure nazionali di sostegno al settore funzionali a garantire la sostenibilità economica delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche e di tutti quei soggetti (es. enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, ecc.) che gestiscono gli impianti sportivi presenti in modo capillare su tutto il territorio italiano e della Toscana;
- in particolare risulta opportuno mettere in atto interventi finalizzati a stimolare gli investimenti in efficientamento energetico dell'impiantistica sportiva con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dalle energie fossili, abbattere i costi di gestione, e favorire, conseguentemente, la massima diffusione della pratica sportiva;
- a tal fine, con l'obiettivo di incentivare con tempestività i predetti investimenti, è necessario valutare la possibilità di prolungare gli affidamenti in essere degli impianti sportivi per tutte le associazioni sportive dilettantistiche affidatarie che intendono farsene carico;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi nei confronti del Governo, avanzando il tema anche in Conferenza delle Regioni, affinché vengano promossi investimenti per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi ubicati su terreni demaniali o comunali, valutando la possibilità di prevedere una prolungamento delle concessioni in essere per i soggetti affidatari che si impegnano ad effettuare tali interventi, con l'obiettivo: a) di aumentare le fonti di approvvigionamento da energie rinnovabili; b) di sostenere il riequilibrio economico-finanziario delle associazioni stesse di fronte al caro energia; c) di garantire la continuità della pratica sportiva sul territorio, altrimenti messa a rischio dalla chiusura degli impianti.

I Consiglieri

 ANDREA VANUCCI
MARCO MICCOLAI 
GIANNI ANSELMI 
LUCIA DE ROBERTIS 
CRISTIANO BENUCCI 
CRISTINA GIACCHI 